

# Il declino

QUALITÀ DELLA VITA I PARAMETRI DEL PREMIO NOBEL STIGLITZ (USATI DA SARKOZY)

## Classifica del benessere, Reggio è crollata

La nostra provincia al 36° posto (per il Pil era al 10°). In crisi per inquinamento, sicurezza e iscrizioni all'ateneo

di MATTEO INCERTI

**R**EGGIO DECIMA provincia italiana per "benessere"? Se il parametro adottato è quello relativo al Prodotto Interno Lordo e al solo reddito pro capite prodotto sì. Ma se si guarda la cosa da una diversa prospettiva, come ha fatto il premio Nobel per l'Economia Joseph Stiglitz, e teniamo conto di altri parametri come sanità, istruzione, ambiente, insicurezza, rapporti sociali, quella che la presidente Sonia Masini ha chiamato "la bella provincia" precipita al 36° posto in Italia. Ovvero 26 gradini più sotto rispetto agli indicatori che tengono presente il solo reddito pro capite. La simulazione, usando i criteri del "Rapporto Stiglitz" stilato dall'economista statunitense su richiesta del presidente della Francia Nicolas Sarkozy, è stata realizzata dal quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" in collaborazione con il centro studi Sintesi.

**IL GIUDIZIO** per la provincia di Reggio è pesante. E il dato è tanto più negativo se confrontato con i nostri vicini. Forlì-Cesena e Ravenna volano in testa e conqui-



stano il primato del "benessere reale", piazzandosi in prima e seconda posizione. La provincia di Rimini guadagna 29 posizioni rispetto ai parametri economici classici. Parma sostanzialmente "tiene" classificandosi in 13ª posizione (- 6 rispetto alla graduatoria che tiene conto solo del Prodotto Interno Lordo).

**PER REGGIO**, Modena e Bologna la classifica alla Sarkozy si rivela invece una picchiata. La provincia di Reggio sprofonda alla 36ª posizione in Italia, 26 posizioni in meno rispetto alla graduatoria sul Pil. Va male anche alla provincia di Bologna che si pavoneggiava con l'indicatore economico classico, che la vedeva al secondo

posto, con il criterio del premio Nobel Stiglitz precipita in 24ª posizione. Stessa sorte per Modena che precipita al 33° posto secondo gli studi del "Sole 24 Ore", 29 posizioni in meno. In Emilia però solo Ferrara fa peggio di noi, piazzandosi al 50° posto.

**SONO OTTO** gli indicatori uti-

lizzati dal "Rapporto Stiglitz" per misurare il benessere reale di un territorio. Tra i primi tre parametri ci sono le condizioni di vita materiali, con il valore aggiunto a prezzi correnti per abitante dove Reggio decima con 28.683 euro. Per la sanità, dove è calcolata la speranza di vita alla nascita con la media tra maschi e femmine, Reggio è 23esima con una età di 81,7 anni. Malissimo l'istruzione dove si registra il tasso d'iscrizione universitaria tra i giovani tra i 19 e i 25 anni. Siamo 101esimi con 27,5% d'iscritti. Nel calcolo anche le attività personali con la spesa pro capite per gli spettacoli dove Reggio è 39esima in Italia (55,5

euro). Bene la partecipazione alla vita politica, con l'affluenza alle urne alle ultime elezioni europee. Siamo quarti con il 78,7%. Mal invece l'ambiente dove la provincia reggiana è 65esima per tonnellate di anidride carbonica prodotte. SETTIMO parametro è quello della insicurezza, tema molto caldo nel reggiano e che ci vede puniti. Per questo fattore dove stati calcolati il numero di furti, rapine e omicidi ogni 100mila abitanti siamo 78esimo posto con 3.259 reati. Va detto però, che questo fattore non tiene conto del fatto che in molte province specie del sud l'omertà non registra bene il fenomeno. Infine i rapporti sociali, indicatore o che tiene conto del numero di organizzazioni di volontariato ogni mille abitanti. La provincia di Reggio che si è sempre vantata del suo "sociale" è 39esima con un tasso di 0,8 organizzazioni ogni 1.000 abitanti.

**SOMMANDO** la media ponderata di fattori, che pure a Reggio vengono considerati eccellenze come "sanità", "istruzione", rapporti sociali" e "ambiente", agli altri fattori considerati nel rapporto, si ricava un'indicazione sul benessere reale che è molto più variegata, e legata alla qualità della vita, rispetto al solo Pil. E per la provincia di Reggio questo si traduce in una caduta libera di ben 26 gradini, che apre diversi interrogativi sulla reale qualità della vita del nostro territorio.

### L'economista: «Verrò da voi»

C'È UN LEGAME tra il Nobel Stiglitz che ha creato questi parametri e Reggio. L'economista, che collabora al blog di Beppe Grillo, a marzo inviò un messaggio a una riunione della lista civica Reggio 5 Stelle: «Appena gli impegni me lo permetteranno verrò a Reggio per spiegare il mio modello di società dal basso», disse via web.